

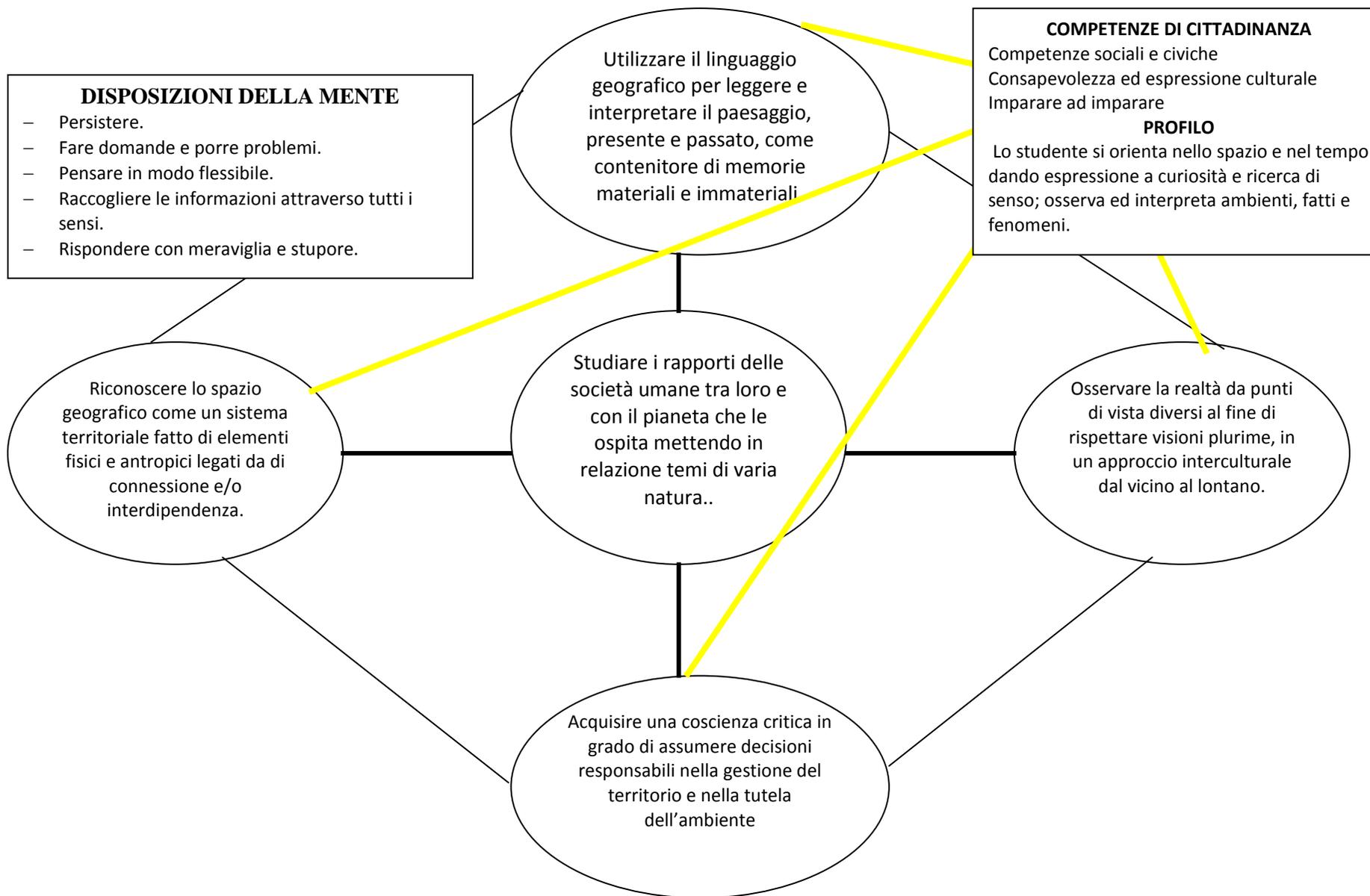
CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

**ELABORATO DAI DOCENTI
ISTITUTO COMPRENSIVO "Capponi" - Milano**

Anno scolastico 2015-2016

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA GEOGRAFIA



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative / routines ?- Quali esperienze irrinunciabili ? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola ?- Quali esperienze (anche nuove) si ritiene indispensabile inserire ? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola ?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> → Acquisire concetti topologici attraverso la percezione di sé, dell'altro e dello spazio circostante vissuto attraverso: -attività di percezione del sé, dell'altro e dello spazio circostante; → Attività di orientamento utilizzando gli indicatori topologici; → Osservazione diretta del territorio e dell'ambiente circostante → Rappresentazione grafica di ambienti noti; realizzazione di plastici e cartelloni murali; → Studio e osservazione di carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici. → Acquisire il concetto di regione geografica attraverso: → Attività di osservazione e ricerca, letture, interazione attiva col territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> → Effettuare la trasposizione cartacea di mappe mentali: percorsi casa-scuola-casa; il mio quartiere; gli ambienti a me familiari. → Uscire sul territorio ed effettuare il riconoscimento dei diversi paesaggi/ambienti studiati in classe. → Studiare la nomenclatura specifica della materia. → Visitare il territorio del proprio comune/provincia/regione per individuarne i diversi aspetti geografici: paesaggi naturali e antropizzati; settori economici prevalenti; distribuzione della popolazione... → Seguire percorsi formativi (anche con esperti esterni) per indirizzare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere ?- Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA

→ Lezioni partecipate, in un clima di collaborazione e interscambio.

→ Utilizzo della didattica innovativa digitale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

→ Uso della LIM

→ Lavorare in modo partecipato

→ Lavori di gruppo

→ Osservazione della realtà con lo “sguardo del geografo”, cioè utilizzare le conoscenze teoriche apprese in classe e sui libri per decodificare gli ambienti che ci circondano. Effettuare il raffronto fra cartine di diversa natura per ricavare informazioni utili sul territorio rappresentato.

STRUMENTI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte ?- Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte ? - Emergono nuovi pensieri organizzativi ?

SCUOLA PRIMARIA

→ Lim, strumenti interattivi, cartine.

→

→ Aula informatica e palestra.

→

→ Laboratori con cartografo; maggiore collaborazione con ATM per una esperienza diretta di conoscenza del territorio; atelier “viaggiando per il territorio” per realizzare con gli alunni una gita di fine anno come una vera e propria agenzia viaggi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

→ LIM, strumenti interattivi, carte tematiche e cartine geografiche a diversa scala e con differenti proiezioni (ad es. proiezione di Mercatore vs Peters...)

→ Aula LIM e aula Geografia

CURRICOLO DISCIPLINARE PER CLASSE- SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> → L'alunno si orienta nello spazio del suo quotidiano, utilizzando riferimenti topologici → Comunica la posizione di oggetti in uno spazio noto. → Realizza semplici schizzi di ambienti di vita quotidiana e/o di percorsi per costruire e strutturare le conoscenze spaziali → Ricava informazioni dalla realtà circostante e da fotografie. → Osserva i paesaggi del territorio di vita e ne individua gli elementi. → Riconosce l'organizzazione dei propri spazi vissuti (aula, edificio scolastico, ...) 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc.). – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). – Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti. → Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale → Leggere e descrivere semplici rappresentazioni grafiche di brevi percorsi. – Indicare le posizioni in un reticolo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, attivando tutti i sistemi senso-percettivi e l'osservazione diretta. – Conoscere gli ambienti scolastici e distinguerli secondo caratteristiche e funzioni. – Riorganizzare lo spazio in funzione delle esigenze personali e di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Apprendere il concetto di regione (spazi chiusi e aperti, confini, regione interna ed esterna). – Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. – Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi – Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti e di comportamenti corretti da assumere in tali spazi

CLASSE SECONDA**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- L'alunno si orienta in modo consapevole nell'ambiente circostante, utilizzando riferimenti topologici..
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi cartografici di ambienti di vita quotidiana e/o di percorsi, anche utilizzando una simbologia non convenzionale
- Ricava informazioni dalla realtà circostante e da fotografie
- Osserva i paesaggi del territorio circostante, individuandone categorie di elementi e relazioni
- Pone domande per riconoscere la funzione degli spazi e nomina gli ambienti descrivendone le caratteristiche fisiche e gli agenti che solitamente li usano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc.). – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).mappe di spazi noti. – Acquisire i vari concetti topologici: chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine. – Rappresentare graficamente percorsi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare da diversi punti di vista oggetti e ambienti noti. – Riprodurre oggetti noti a dimensione ridotta e ingrandita. – Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie "carte mentali". 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi caratterizzanti di uno spazio vissuto (scuola, casa, ...) attraverso l'esplorazione sensoriale e l'osservazione diretta cogliendone analogie e differenze . – Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico. – Conoscere alcuni spazi organizzati del paesaggio urbano (supermercato, parco pubblico, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare ed analizzare uno spazio distinguendo elementi fisici ed antropici. – Analizzare uno spazio, scoprire gli elementi caratterizzanti e la loro funzione. – Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti nel proprio territorio e di comportamenti corretti da assumere in tali spazi..

CLASSE TERZA**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per leggere carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).
- Riconosce e denomina i principali elementi naturali (fiumi, monti, pianure, colline laghi, mari, oceani ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi naturali (montagna, collina, pianura).
- Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). – Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare il paesaggio e coglierne le caratteristiche in base alle diverse rappresentazioni. – Comprendere il concetto di rappresentazione dello spazio attraverso la riduzione in scala; – Interpretare una legenda. – Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vissuto basandosi su punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione, cogliendone i nessi e le trasformazioni nel tempo. – Descrivere i paesaggi studiati utilizzando il lessico specifico cogliendo le analogie e differenze – Cogliere la relazione tra ambiente, risorse naturali e attività economiche dei paesaggi analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane Riconoscere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio utilizzando fotografie e carte. – Progettare soluzioni e comportamenti corretti da assumere, adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali per individuare elementi fisici ed antropici italiani.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, fotografie e grafici. realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi
- Ricava le principali informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
- Riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici all'interno delle regioni morfologiche italiane
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici.
- Individua e comprende i caratteri che connotano i paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze.
- Riconosce gli interventi dell'uomo sul paesaggio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti e le modalità attuate dall'uomo per orientarsi (sole, stelle, rosa dei venti, bussola, ...). - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). - Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte, punti cardinali e conoscere la bussola. - Orientarsi sulla carta geografica dell'Italia utilizzando i punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte di geografiche e carte tematiche - Conoscere e descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico ed economico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte tematiche - Localizzare sulla carta geografica l'Italia il proprio comune, la propria regione, e saperlo rappresentare con simbologie convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e descrivere gli elementi fisici ed antropici dei paesaggi italiani, - Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le regioni italiane secondo le varie accezioni del concetto di regione (regioni fisiche, climatiche, storico-culturali, linguistiche, socio-economiche) - Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche...). - Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, - Rilevare soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della

-			protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio
---	--	--	---

CLASSE QUINTA**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Conoscere gli elementi convenzionali per orientarsi sulla superficie terrestre. (Meridiani, paralleli) – Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali, il reticolato geografico (meridiani e paralleli) – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. – Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Analizzare e conoscere attraverso casi concreti le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, – Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORIENTAMENTO:

- ✓ Conosce i punti cardinali e si orienta nello spazio circostante e su carte geografiche dell'Italia;
- ✓ Traccia sulla carta un percorso descritto.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ :

- ✓ Legge e interpreta le diverse carte geografiche, il globo terrestre e le carte tematiche;
- ✓ Progetta brevi percorsi ed itinerari turistici;
- ✓ Ricava informazioni geografiche da più fonti;
- ✓ Denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti ...);
- ✓ Legge e comprende brevi testi di natura geografica, ne individua le parole chiave e costruisce le prime semplici mappe di sintesi;
- ✓ Riferisce brevi informazioni sui contenuti proposti dando risposte coerenti alla domanda e utilizzando un linguaggio specifico appropriato;

PAESAGGIO e REGIONE

- ✓ Conosce il territorio italiano in riferimento alle aree fisiche;
- ✓ Possiede mappe mentali dell'Italia fisica (nomi di monti, fiumi...) e politica (capoluoghi, città...) e ne individua la posizione su carte;
- ✓ Coglie l'interdipendenza fra aspetti fisici, sviluppo economico e antropico di un territorio.

-

CURRICOLO DISCIPLINARE GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente si orienta agevolmente nello spazio vicino e progressivamente su carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche . → Guidato, consolida il linguaggio della geo-graficità per utilizzare carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, software geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. → Individua i caratteri che connotano i paesaggi europei, raffrontandoli a quelli italiani. → Individua gli elementi fisici sulle carte di diversa scala e li abbina alle rispettive coordinate geografiche (Latitudine e Longitudine). → Classifica le attività umane in base ai settori economici. → Riconosce il valore del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA’	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> → Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicino e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi nella realtà territoriali vicine utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall’alto → Conoscere i concetti di latitudine e longitudine per individuare un punto su una carta. → Muoversi nello spazio cartografico utilizzando i punti cardinali e le coordinate spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> → Ricavare informazioni significative da carte geografiche, da immagini fotografiche attuali e d’epoca, cartacee e digitali. → Leggere ed utilizzare carte geografiche del territorio locale → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi e istogrammi) e tabelle → Costruire semplici grafici scegliendo la tipologia adeguata, a partire da dati statistici forniti da tabelle, per comunicare dati e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> → Possedere una chiara mappa mentale delle regioni italiane e saperle individuare su carte e planisferi. → Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici della Regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane utilizzando gli strumenti della disciplina. → Imparare ad osservare, a riconoscere e a valorizzare il patrimonio naturale e storico-artistico del proprio territorio. → Individuare all’interno delle realtà geografiche studiate gli elementi che costituiscono il patrimonio da tutelare. 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa,culturale) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto Italiano → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.). → Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio italiano ed europeo nelle aree urbane e rurali.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Ricava informazioni spaziali utili dall'attenta osservazione di materiali differenti: cartine geografiche, carte tematiche; immagini fotografiche, elaborazioni digitali da telerilevamenti; grafici e tabelle relative all'Europa.
- Conosce le peculiarità dei paesaggi europei, raffrontandole con quelle dei paesaggi italiani.
- Acquisisce una sempre maggiore autonomia nel ricavare informazioni da fonti diverse.
- Riconosce il valore del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> → Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicini e lontani e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Reperire informazioni utili a orientarsi negli spazi geografici concreti → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps). 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e ricavare informazioni significative da carte geografiche, da immagini fotografiche attuali e d'epoca, cartacee e digitali e interpretare correttamente i dati ricavati → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi, istogrammi, diagramma cartesiano, ideogrammi...) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali → Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina. → 	<ul style="list-style-type: none"> → Possedere una chiara mappa mentale degli stati europei e delle macroregioni europee e saperli individuare su carte e planisferi. → Conoscere e localizzare gli "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti, storie lingue e culture ecc.) dell'Europa, utilizzando gli strumenti cartografici ed il libro di testo. → Conoscere e descrivere le caratteristiche fisico-climatiche e antropiche delle principali regioni europee e degli stati più significativi. → Individuare all'interno delle realtà geografiche studiate gli elementi che costituiscono il patrimonio da tutelare. → Acquisire la consapevolezza dei comportamenti necessari per la tutela del patrimonio. 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa,culturale) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto europeo → Utilizzare le conoscenze acquisite e le osservazioni delle caratteristiche di un territorio per analizzare: 1. le attività e le potenzialità economiche; 2. le varie tipologie di insediamento umano → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.).

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Confronta i paesaggi europei e mondiali con quelli italiani e ne individua gli elementi fisici e antropici significativi.
- Riconosce le principali problematiche delle macro-aree a livello mondiale.
- Individua oggetti geografici di particolare valore storico, artistico e architettonico riconoscendoli come patrimonio da valorizzare e tutelare.
- Riconosce i diversi sistemi territoriali, a livello mondiale, inquadrandoli spazio-temporalmente; cogli in essi, ove presenti, gli effetti dell'intervento dell'uomo.

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> → Orientarsi sulle carte riferite a spazi vicini e lontani e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Conoscere i concetti di latitudine e longitudine per individuare un punto su una carta e per comprendere le dinamiche dei fusi orari. → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps) 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e ricavare informazioni significative da carte geografiche, da immagini fotografiche attuali e d'epoca, cartacee e digitali. → Leggere utilizzare con precisione e interpretare vari tipi di carte → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi, istogrammi, diagramma cartesiano, ideogrammi...) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali → Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> → Possedere una chiara mappa mentale delle aree continentali e degli oceani e saperli individuare su carte e planisferi. → Conoscere e localizzare gli "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti, storie lingue e culture ecc.) del mondo, utilizzando gli strumenti cartografici, il libro di testo e materiali di approfondimento. → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. → Individuare all'interno delle realtà geografiche studiate gli elementi che costituiscono il patrimonio da tutelare. → Acquisire la consapevolezza dei comportamenti necessari per la 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa,culturale) applicandolo in particolar modo allo studio degli altri continenti → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.). → Riconoscere le cause storiche, politiche ed economiche delle principali trasformazioni avvenute in alcune aree dei diversi continenti . → Utilizzare le conoscenze acquisite e le osservazioni delle caratteristiche di un territorio per analizzare: le attività e le potenzialità economiche; 2. le varie tipologie di

		<p>tutela del patrimonio.</p> <p>→ Progettare semplici interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio.</p>	<p>insediamento umano; 3. le dinamiche demografiche e migratorie della popolazione;</p> <p>→ Imparare a riconoscere la ricchezza culturale superando stereotipi e pregiudizi.</p> <p>→ Conoscere le differenze tra Nord e Sud del mondo, tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo; riflettere sulle ragioni che le hanno generate.</p> <p>→ Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo: deforestazione, desertificazione, inurbamento ecc.; dissesto idrogeologico, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative, migrazioni).</p>
--	--	---	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze sociali e civiche	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.